



IMP. REG. ISTITUTO SPERIMENTALE CHIMICO AGRARIO
IN GORIZIA.

Gorizia, li 7 maggio 1909.

Chiarissimo Signor Professore .:

Occupandomi di studi sugli insetti dannosi alle biblioteche ed agli archivi mi premerebbe di conoscere anche il nome e la specie di funghi che danneggiano i manoscritti su pergamena. Accludo un pezzettino di pergamena con macche violacee ed un altro con macchie giallo citr~~ise~~^{ree}, trovate nell'archivio di Pisa e Le sarei grandemente obbligato se Lei, Chiarissimo Signor Professore, avesse la compiacenza di determinare queste specie, che a mio parere, si sviluppano in seguito ad eccessiva umidità e che sono quelle più pericolose per le pergamene, poichè le riducono in brindelli. Benchè rinvenute in vari archivi della Toscana non credo che le medesime sieno specifiche all'Italia, ma bensì diffuse anche altrove.

Le macchie giallo citr~~ise~~^{ree} sono certo un fungo, poichè collocata un pò raschiatura in mollo in acqua, presentano spore ovali caratteristiche e qua e là è anche un pò di micelio. Mentre le macchie violacee, malgrado un prolungato mollo non lasciano intravedere nè micelio nè spore e perciò ritengo sieno deri-

vanti da qualche bacterio cromogeno, sviluppatosi su pergamena
addirittura fradicia di umidità, ed oramai affatto essiccato.

Antecipando i più vivi ringraziamenti per una cortese
risposta mi dichiaro con perfetta stima
di Lei Chiarissimo Signor Professore

devotissimo

G. Ballo
Direttore